



## **SegrateSì**

**programma elettorale - 20-21 settembre 2020**

*SegrateSì è una lista civica scollegata da qualsiasi partito.*

*Ma non solo. SegrateSì è un progetto che nasce aggregando persone, comitati e gruppi di cittadini che si sono sempre battuti per il bene incondizionato del nostro territorio e che continueranno a farlo ogni giorno. E' questa la vera differenza che vogliamo portare: vogliamo cambiare insieme, unendo il contributo di tutti i Segratesi che vorranno partecipare.*

***Vogliamo una Segrate vivace, sicura, godibile.***

***Più verde, pulita, e bella.***

***Vogliamo prenderci CURA di Segrate,  
dare VALORE alla nostra città.***

***E vogliamo farlo INSIEME ai cittadini, nel nostro interesse di SEGRATESI.***

Il programma elettorale di SegrateSì esplicita e riassume l'elenco delle proposte concrete già portate all'attenzione della cittadinanza e dell'amministrazione Segratese negli ultimi anni, e si propone come una dichiarazione di intenti all'interno della quale ci impegneremo ad incrementare proposte e iniziative grazie alla condivisione e alla partecipazione dei cittadini Segratesi. SegrateSì nel quinquennio continuerà ad informare e coinvolgere approfonditamente i cittadini su quanto avviene a Segrate, creando spazi reali e virtuali di discussione, coinvolgimento e collaborazione al fine di ottenere risultati concreti e di interesse comune per tutta la cittadinanza. Ci basiamo su due presupposti: da un lato il fatto che ciascuno Segratese vive quotidianamente almeno una parte del territorio, dall'altro la consapevolezza che ciascuno ha un'esperienza, competenze e conoscenze che, se condivise, possono innovare e arricchire l'intera comunità cittadina.

Abbiamo per Segrate una aspirazione concreta. Vogliamo che Segrate diventi una città innovativa, attenta all'ambiente, attiva per tutti i cittadini, e inserita adeguatamente in un contesto unitario comunale e sovracomunale. Così Segrate potrà essere finalmente una città che vale e che consegna direttamente nelle mani dei cittadini un valore aggiunto, in forma di vivibilità, salute, benessere e valore immobiliare.

### **1. IL METODO: I PROTAGONISTI SIAMO NOI**

La nostra idea di governo non può prescindere da un metodo che metta sempre al primo posto l'ascolto dei cittadini che vivono Segrate quotidianamente, con le mille sfaccettature provenienti dalla realtà di ciascuno.

Questo programma è l'espressione di necessità raccolte negli ultimi anni sul territorio ma sappiamo che non è possibile limitarsi a una fotografia istantanea per comprendere a pieno le esigenze di una città che è, per definizione, luogo di vita e movimento e non è quindi mai uguale a sé stessa. Raccogliere tutte le istanze, trovare una sintesi partecipata, renderle disponibili alla verifica della cittadinanza prima e durante l'adozione, sono per noi principi imprescindibili, lontani da logiche elettorali e alla base del nostro impegno da sempre, come individui e come gruppo. Per fare ciò è necessario migliorare il sistema di **scambio informativo** tra cittadini e istituzioni, e tra organi istituzionali stessi. SegrateSì sostiene un **approccio collaborativo** nel quale tutti possano domandare, esprimersi e contribuire



attivamente. Solo in questo modo potranno avere voce ed essere protagonisti di volta in volta tutti i cittadini coinvolti: famiglie, bambini, giovani, meno giovani, imprenditori, singoli quartieri.

Le nostre parole d'ordine saranno: *consulte, tavoli di dialogo, spazi reali e virtuali di discussione, informazione, coinvolgimento e collaborazione.*

Proponiamo quindi di:

- A. **Valorizzare il confronto e il dialogo con i cittadini**, attraverso comitati di quartiere, assemblee pubbliche cittadine e consulte stabili che abbiano un rapporto continuativo con la Giunta Comunale e con le commissioni consiliari per tutti gli atti che le riguardano. Tavoli di confronto operativi e pratici, relativi a tematiche di interesse comune, con il supporto e il coinvolgimento diretto dei cittadini, spazi fisici e virtuali di condivisione, cooperazione, partecipazione. Ad oggi ne sono attivi solo alcuni (ad esempio Sport e Terzo settore), di fatto mai o poco coinvolti nelle scelte della città. Riteniamo invece utile istituire anche delle consulte per i negozi di vicinato, per le imprese locali, per gli anziani, i disabili, i giovani e la scuola.
- B. **Attuare la sperimentazione del Bilancio Partecipativo**, ad oggi mai attuato a Segrate, per decidere insieme come e dove investire risorse. L'introduzione di questo strumento sarà all'inizio sperimentale per una valutazione dei risultati e successivamente strumento ordinario di amministrazione. Il Bilancio Partecipativo permette di allocare investimenti in maniera più diretta da parte dei cittadini, secondo tre passaggi: 1) proposte di investimento da parte dei cittadini per qualcosa che ritengono utile e necessario per il loro quartiere, 2) progettazione delle proposte più condivise con il contributo dei tecnici comunali, 3) votazione da parte dei cittadini per scegliere quali progetti siano da finanziare prioritariamente.
- C. **Incrementare la collaborazione anche tra organi amministrativi** e politici, ad esempio imponendo una reale cooperazione tra Commissioni e Assessorati a Territorio e Ambiente, oppure rendendo pubblici e di facile accesso i contatti, i ruoli e gli impegni di tutti i Consiglieri Comunali.
- D. **Informare i cittadini con comunicazioni chiare, complete e facilmente accessibili**, sui vari temi di interesse amministrativo (come l'ambiente, le scuole, la salute, la mobilità, il commercio...). Solo attraverso lo scambio continuo i cittadini possono comprendere ed essere consapevoli di quanto accade a Segrate e di quanto viene deliberato. In quest'ottica condividiamo iniziative che stanno nascendo come il 'Patto per Segrate' volte a rendere partecipi cittadini e associazioni su quanto succede nel nostro territorio.

## 2. CURA DEL TERRITORIO: UNA CITTÀ SOSTENIBILE, SANA E VERDE

La tematica ambientale oggi deve coprire un ruolo primario nella politica cittadina, qualunque sia l'ambito tematico. Tutti gli interventi di SegrateSi sono stati, e saranno sempre, impostati secondo un presupposto fondamentale di salvaguardia dell'ambiente e del territorio. Sono infatti ormai numerosissime le dimostrazioni a livello internazionale, supportate da inconfutabili studi scientifici, rispetto a quanto una attenta salvaguardia e tutela all'ambiente porti innumerevoli vantaggi: di salute (aria salubre, ambiente più pulito), sociali, (spazi di svago e di aggregazione) ma anche economici (maggior valore degli abitati immersi nel verde, creazione di lavoro per iniziative sostenibili).



SegrateSì si impegna profondamente al fine di assicurare che ogni iniziativa di modifica dell'impianto urbano sia sempre valutata in via preventiva attraverso verifiche tecniche che tengano conto del contesto in cui tali modifiche si inseriscono, del verde presente, del verde implementabile, dei benefici apportati al contesto stesso, della loro sostenibilità. In tal senso infatti verranno modificati Piani e Regolamenti, al fine di armonizzarli tra loro e con i modelli innovativi di gestione del territorio. Alcune proposte vengono di seguito presentate, come seguito di attività già in corso intraprese dal gruppo negli ultimi anni. Altre proposte e iniziative potranno sorgere durante il quinquennio, e verranno vagliate con la consueta condivisione e partecipazione dei cittadini Segratesi che potranno e verranno sempre invitati a proporre, supportare, criticare, e commentare.

Le nostre parole d'ordine saranno: *sostenibilità, difesa del suolo, nuovo PGT (Piano di Governo del Territorio), riqualificazione, qualità dell'aria, alberature, mobilità dolce, gestione rifiuti, efficientamento energetico.*

Proponiamo quindi di:

- A. **Introdurre il divieto di insediamento a nuove industrie insalubri** nelle aree a Parco e prossimi ad abitazioni, individuando incentivi per la riconversione ambientale degli impianti insalubri già esistenti sul territorio.
- B. **Ridurre il consumo di suolo**, preservando in primo luogo le aree già pubbliche e le aree già identificate come Area Parco.
- C. **Costruire un'idea collettiva e condivisa di Parco Cittadino**, per tutti i parchi cittadini. Ad esempio, per il CentroParco vogliamo definire con l'ausilio di esperti ambientali un nuovo Masterplan che veda protagonisti i cittadini, coinvolga i quartieri confinanti e le associazioni presenti sul territorio. Allo stesso modo, al Parco Alhambra vogliamo restituire la dovuta attenzione con le necessarie progettazioni naturalistiche e di utilizzo.
- D. **Redigere un nuovo PGT in discontinuità con i precedenti**, inserendo vincoli ambientali, a partire dall'accoglimento dalle osservazioni di enti per la tutela ambientale, e favorendo metodi innovativi di gestione del territorio, con particolare attenzione al tema dei cambiamenti climatici e alla sostenibilità ambientale ed economica.
- E. **Redigere un nuovo regolamento edilizio**, più attento ai temi ambientali, coordinato con le previsioni del PGT e con quanto previsto nel Regolamento per la Tutela del Verde Urbano.
- F. **Revisione e diffusione del Regolamento per la Tutela del Verde Urbano**, coordinato con le previsioni del PGT, in modo che sia vincolante per ogni operazione di impianto e cura del verde pubblico e privato.
- G. **Progettare e impostare un piano applicativo per la mobilità dolce e sostenibile**, favorendo la collaborazione con le associazioni del territorio e con i comuni e i parchi limitrofi, completando e disegnando i percorsi ciclabili sia dentro sia attorno a Segrate, redigendo un Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, coordinato con i piani delle città confinanti.
- H. **Incrementare la raccolta differenziata e abilitare l'economia circolare**, ad esempio favorendo il riciclo ed il riuso di oggetti e manufatti prima del conferimento in ricicleria, facilitando la redazione di appositi progetti con associazioni e soggetti interessati, convogliando fondi e finanziamenti.
- I. **Definire convenzioni con enti diversi per incrementare competenze e supporto** su tematiche ambientali; ad esempio, identificare modalità innovative per formare e



accrescere le competenze dei tecnici comunali su tematiche ambientali (ad esempio tramite postazioni di co-working nella casa comunale aperti a enti diversi); definire convenzioni per impostare monitoraggio in continuo dei contaminanti dell'aria e dell'inquinamento acustico.

- J. **Incrementare sensibilmente l'efficiamento energetico degli edifici** comunali e favorirlo per i privati; ad esempio, attraverso l'adeguata informazione e il supporto attivo al reperimento di finanziamenti e sgravi fiscali per adottare energie rinnovabili per l'alimentazione elettrica e termica come pannelli fotovoltaici e termici, geotermia.
- K. **Diffondere la cultura del verde attraverso corsi o seminari** dedicati ai cittadini di ogni età, partendo dal principio che la conoscenza della natura che ci circonda, e degli equilibri che la compongono, sia il primo atto propedeutico alla protezione diffusa del territorio nonché il primo passo per il successo di progetti di adozione di aree verdi da parte di gruppi o singoli cittadini.
- L. **Ridurre l'inquinamento da campi elettromagnetici**, pianificando l'interramento degli elettrodotti e allontanando i luoghi sensibili (parchi gioco, scuole, ecc.) dai luoghi con livelli di inquinamento elettromagnetico elevato.

### 3. SCUOLA E ATTIVITÀ' EXTRASCOLASTICHE: DIALOGO E COOPERAZIONE

La scuola deve tornare prioritaria in termini di servizi e di offerta didattica ampia ed inclusiva. Attraverso la collaborazione attiva, l'istituzione di Consulte delle famiglie, il sostegno alle 3 Associazioni di Genitori presenti sul territorio, il confronto con i Consigli di Istituto, il dialogo con le associazioni, vogliamo assicurare e incrementare la qualità dei servizi scolastici (nidi, scuole infanzia, scuole elementari e medie), ed extrascolastici (pre-scuola, post-scuola, aiuti compiti, attività sportive, musicali, ludiche, ...) di concerto con le reali esigenze e aspettative dei genitori.

Le nostre parole d'ordine saranno: *consulte dei genitori, revisione tariffe, cura dell'edilizia scolastica, supporto per attività extrascolastiche, ampliamento servizio aule studio.*

Proponiamo quindi di:

- A. **Istituire una Consulta Cittadina dei Genitori**, stabile, che coinvolga famiglie, alunni e organizzazioni di tutti gli Istituti Segratesi, crei una reale collaborazione su diverse iniziative aperte, e permetta una rapida ed efficace gestione di situazioni inattese.
- B. **Reintrodurre il Consiglio Comunale dei Ragazzi**, in sinergia con le ore di Educazione Civica obbligatorie dal prossimo anno scolastico, per crescere futuri cittadini informati.
- C. **Rivedere in modo importante le tariffe degli asili nido**, rendendo il servizio accessibile a tutti e ridimensionando le tariffe che l'attuale amministrazione nel 2018 ha innalzato quasi al 40% portando Segrate ad avere asili nido comunali che costano più di strutture private. Lavoreremo per incidere sulle quote a carico delle famiglie, tendendo dove possibile ad azzerare le rette, senza penalizzare i conti pubblici.
- D. **Agevolare servizi di pre-scuola, dopo scuola e campus** attraverso la revisione e la ristrutturazione delle rette dei servizi scolastici e parascolastici anche sulla base della certificazione ISEE, che oggi non è sempre considerata, e attraverso il reperimento di fondi nazionali ed europei.
- E. **Prendersi cura in modo costante e continuo dell'edilizia scolastica** al fine di rendere sicure e funzionali le scuole. Strutture, arredi e spazi possono essere riformati



e migliorati anche utilizzando i fondi per edilizia scolastica e fondi europei e statali messi a disposizione nel post-pandemia.

- F. **Introdurre attività extrascolastiche di valore o di supporto alle famiglie** in modo coordinato, ampio e continuativo presso le scuole; ad esempio, promuoveremo iniziative a contorno e completamento dell'offerta didattica (lingua, musica, laboratori, informatica, teatro, iniziative di sensibilizzazione, ...) e sportiva (psicomotricità, accompagnamento ad attività sportive pomeridiane, ...), e attività ludiche, di aiuto-compiti, sostegno allo studio, o culturali.
- G. **Ampliare e migliorare la fruizione delle aule studio** presenti sul territorio comunale e utilizzate quotidianamente da moltissimi studenti universitari. Ampliamento dell'orario di apertura per tutte le aule e delle biblioteche.

#### **4. SANITÀ: POTENZIAMENTO DELLA SANITÀ TERRITORIALE PUBBLICA**

Consideriamo la sanità pubblica territoriale un valore e una irrinunciabile necessità, anche a fronte di quanto emerso con l'emergenza Covid. Affinché questo valore venga espresso al massimo delle potenzialità, è necessario che le strutture erogatrici siano a reale contatto con i cittadini. Ambulatori, servizi, farmacie, ambulanza, attività di volontariato, dovranno essere presenti sul territorio, cooperare, e garantire un supporto reale alla salute dei cittadini.

Le nostre parole d'ordine saranno: *Casa della Salute, Poliambulatorio, Miglioramento Servizi, Farmacie.*

Proponiamo quindi di:

- A. **Progettare e attuare una Casa della Salute pubblica** sul nostro territorio. Un presidio socio-sanitario territoriale con orari prolungati dove possano trovare spazio e collaborazione i nostri medici e infermieri di famiglia, pediatri, medici specialisti, psicologi, associazioni del settore. Una Casa della Salute dotata di strumenti diagnostici ecografici completi, centro prelievi, telemedicina. Campagne di prevenzione e screening gratuiti per determinate fasce di segratesi, estensione delle visite a domicilio sia per integrare il supporto di assistenza domiciliare infermieristico (ADI) sia per alcune visite specialistiche. Consultori per le famiglie e centri di ascolto anche con supporto psicologico.
- B. **Difendere e rilanciare il Poliambulatorio di Rovagnasco** attraverso il monitoraggio della ripresa delle attività che dovranno essere ampliate come già previsto prima del blocco causato dalla pandemia e integrate con le attività della Casa della Salute.
- C. **Migliorare i servizi forniti dalle farmacie comunali** in termini logistici e di numero di personale. Verifica del fabbisogno di operatori (farmacisti, magazzinieri) ed eventuale implementazione degli stessi per ovviare al problema delle code che sono state segnalate presso alcune sedi farmaceutiche e per ampliare gli orari di apertura in tutti i quartieri serviti. Integrazione dei servizi offerti dalle farmacie (screening istantanei, ...) con quelli offerti dalla Casa della Salute per ampliare la presenza di punti salute sul territorio comunale.
- D. **Impostare un monitoraggio costante del servizio emergenza e ambulanze**, affinché il recente cambio di gestore non causi disagi alla cittadinanza e il servizio venga integrato con le attività della Casa della Salute.



## 5. LAVORO E ATTIVITÀ ECONOMICHE: COINVOLGIMENTO, SUPPORTO, OCCUPAZIONE QUALIFICATA

Le realtà economiche sono soggette ad obblighi tributari e amministrativi a livello nazionale, per i quali una amministrazione locale poco può fare. Spesso però non sono solo gli aiuti economici a semplificare la vita di imprenditori e commercianti. A livello locale molto si può fare per rendere più semplice l'accesso a finanziamenti e bandi, per adeguare regole e orari alle effettive esigenze di imprese e cittadini, per rendersi interessanti tramite servizi che accolgano imprese innovative in grado di restituire alla città valore, non solo economico.

Le nostre parole d'ordine saranno: *finanziamenti, politiche di sostegno, iniziative sul territorio, tavoli stabili, cooperazione, occupazione qualificata, riorganizzazione sportello lavoro.*

Proponiamo quindi di:

- A. **Formare adeguatamente un ufficio comunale per ottenere finanziamenti pubblici**, europei o nazionali, con proposte progettuali innovative e vincenti. Grazie a questo sarà possibile supportare le realtà del territorio, associazioni, consorzi e la stessa amministrazione comunale a fine di ottenere Fondi Europei e Nazionali. Con essi è possibile rafforzare la disponibilità economica a favore delle imprese del territorio e della città.
- B. **Attivare una politica di sostegno e di tassazione agevolata** per le attività locali, ad esempio impostando sgravi economici alle attività che assumono personale residente in città, migliorando la modalità di incontro tra domanda e offerta di lavoro, incentivando l'apertura di nuove attività necessarie ma con copertura minima sul territorio, supportando iniziative di sostenibilità ambientale come incremento del riciclo o impostazione di soluzioni di economia circolare messe in atto dalle realtà economiche per Segrate e in Segrate.
- C. **Far conoscere le attività segratesi facilitando l'organizzazione di iniziative** di diverso stampo in modo continuativo lungo tutto il corso dell'anno; ad esempio, promuovendo, organizzando, patrocinando e semplificando le procedure burocratiche per eventi in tutti i quartieri, feste, iniziative culturali e sportive, che coinvolgano tutta la città e le realtà commerciali ed economiche locali.
- D. **Creare tavoli di coinvolgimento e dialogo stabili** con i liberi professionisti, i commercianti e le aziende affinché siano sempre chiare le esigenze reali di chi questo mondo lo vive, contribuendo alla ricchezza della città ed evitando lo spopolamento commerciale dei quartieri di Segrate.
- E. **Favorire l'attrazione di occupazione qualificata** sulla base delle peculiarità del territorio e dei servizi offerti valorizzando la vicinanza e la comodità di spostamento con Milano, promuovendo iniziative di vario genere (eventi, fisco, sportelli pubblici,..) a supporto delle assunzioni e della permanenza sul territorio, avvicinando neolaureati e supportando le start-up, promuovendo iniziative di aggregazione e cooperazione, invitando le imprese a presentare proposte specifiche per i segratesi, incentivando collaborazioni tra imprese ed enti di ricerca.
- F. **Riorganizzare lo sportello lavoro** per favorire occupazione qualificata e soprattutto stabile, con progetti finalizzati, ad esempio, al reintegro nel mondo del lavoro delle persone che per età anagrafica sono attualmente più in difficoltà. Spesso le competenze e i valori esperienziali di chi è temporaneamente fuori dal mondo del lavoro sono inestimabili, pur non apparendo appetibili per quelle aziende che tendono a sottostimare l'esperienza e a offrire più economici contratti di formazione a termine.



- G. **Identificare e realizzare proposte ed iniziative virtuose** in collaborazione con vari uffici comunali, che siano in grado di autoalimentarsi sul lungo periodo, vivacizzando il consumo e l'acquisto presso le attività locali. Si propone un supporto in logica di aiuti, recupero degli sprechi, o sconti alla fascia più debole della cittadinanza per permettere ad essa di accedere ai servizi cittadini forniti dalle realtà economiche locali, l'istituzione di un fondo volontario per finanziare feste, luminarie natalizie, iniziative comuni che abbiano l'obiettivo di ravvivare la città e il commercio locale su base stabile e non solo in vista delle festività.

## 6. SICUREZZA: PRESIDIO DEL TERRITORIO

Gli ultimi anni hanno visto diminuire la sensazione di sicurezza nei Segratesi. Le forze dell'ordine sono effettivamente meno presenti anche a causa di una sostanziosa riduzione nell'organico della polizia locale, non essendo stati stabilizzati i numerosi precari che in questi anni hanno vestito la nostra divisa. Le conseguenze sono oggetto di molte lamentazioni da parte dei cittadini, dagli schiamazzi alle risse notturne alle ubriacature moleste; le notti segratesi in alcune zone sono lontane dall'essere tranquille.

E' necessario da un lato presidiare meglio il territorio, ripristinando la presenza di pattuglie (polizia locale o forze dell'ordine statali) sul territorio 24 ore al giorno. Dall'altro rendere Segrate una città viva, in cui la presenza di locali aperti è vista come una risorsa, un presidio di vigilanza e un rifugio sicuro in caso di necessità.

Le nostre parole d'ordine saranno: *presidio del territorio, sicurezza urbana, campagne di sensibilizzazione, segnalazioni.*

Proponiamo quindi di:

- A. **Incrementare il presidio del territorio** estendendo il servizio di pattugliamento della Polizia Locale alla domenica e agli orari serali, anche attraverso il ricorso a consorzi o convenzioni con le Polizie Locali dei comuni limitrofi.
- B. **Collaborare con le forze dell'ordine** per la prevenzione ed il contrasto della piccola criminalità e dei comportamenti illeciti, a tutela del decoro e della sicurezza urbana
- C. **Impostare attività di formazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini**, per migliorare il rispetto del codice della strada e dei regolamenti comunali, anche via web e social media. Collaborare con le scuole del territorio per trasformare le ore di Educazione Civica in progetti da realizzare sul territorio con la partecipazione attiva degli studenti secondo il principio dell'imparare facendo (learning by doing).
- D. **Sperimentare strumenti innovativi, come soluzioni di smart city**, contrasto ai parcheggi selvaggi, rispetto dei parcheggi disabili, contrasto all'inquinamento.
- E. **Progettare e utilizzare applicazioni per comunicare ed inviare segnalazioni** alla Polizia Locale e ai diversi Uffici Comunali di utilità al presidio del territorio.

## 7. SERVIZI AL CITTADINO: FAMIGLIE, CULTURA, SERVIZI E INIZIATIVE SOCIALI

Molto si può fare per migliorare i servizi per la comunità e la fruibilità sociale della città attraverso il concetto della differenza come ricchezza e non come ostacolo. Pensiamo ad esempio ai disabili e alle difficoltà di accesso ad alcuni studi medici a causa delle barriere architettoniche, pensiamo alle esigenze specifiche delle famiglie contrapposte a quelle di chi una famiglia non ce l'ha, pensiamo alla multiculturalità già presente formata da persone diverse per nazionalità e ceto ma tutte portatrici di ricchezza umana, pensiamo alle esigenze dei proprietari di cani che sanno di cosa hanno bisogno anche se raramente le loro istanze sono state accolte.



Per esaltare le differenze, per coglierne la ricchezza, è necessario che l'amministrazione sia supporto e non ostacolo allo sviluppo di progetti e servizi che nascano anche dal basso. Servizi ben predisposti, nati dall'ascolto, semplici e realmente fruibili da tutti i cittadini con la partecipazione dei cittadini.

Le nostre parole d'ordine saranno: *individuare realtà di povertà, bando edilizia popolare, servizi sociali, animali, multiculturalità.*

Proponiamo quindi di:

- A. **individuare in modo capillare tutte le realtà di povertà** a Segrate, aspetto fondamentale in un contesto come quello odierno in cui sfratti e perdita del lavoro sono temi gravemente frequenti. Alcune situazioni che non possono restare ai margini e devono tornare al centro delle attenzioni comunali per poter vivere tutti in un contesto sereno e sicuro. L'iniziativa in vigore per gli affitti calmierati alle famiglie in difficoltà va migliorata e perseguita con determinazione, ad oggi gli accessi alla misura sono pochi e l'opinione sul funzionamento è negativa. E' inoltre assolutamente necessario riavviare il bando per l'edilizia popolare sospeso per vizi di forma, partendo dal presupposto che la stabilità e la sicurezza abitative siano alla base di una vita dignitosa delle persone. Per tutte queste iniziative si considereranno le numerose esistenti iniziative di finanziamento, Regionali, Nazionali ed Europee.
- B. **Adeguare gli uffici comunali dedicati ai servizi sociali**, da tempo sotto dimensionati, alle effettive necessità del territorio, come passo principale per poter perseguire gli obiettivi dei punti precedenti. Una collaborazione stabile di questi uffici con la futura Casa della Salute, ad esempio, permetterebbe di poter implementare la prevenzione e l'educazione familiare, puntando a minimizzare gli allontanamenti dei minori attraverso il miglioramento delle competenze genitoriali, con percorsi dedicati seguiti da professionisti (psicologi, mediatori familiari, assistenti sociali etc.)
- C. **Supportare le attività di volontariato** già esistenti e facilitare la costituzione di nuove realtà su temi attualmente non considerati ma di interesse dei cittadini.
- D. **Valorizzare la ricchezza rappresentata dai nostri anziani** attraverso l'ampliamento dell'offerta di momenti di aggregazione (circoli, eventi dedicati etc) e di scambio, soprattutto con la parte più giovane dei segratesi affinché la trasmissione della memoria sia, per entrambe le generazioni, momento di conoscenza attiva.
- E. **Valorizzare la multiculturalità presente a Segrate** creando dei momenti di conoscenza reciproca, scambio e mutuo aiuto, uniche modalità in grado di permettere a una comunità umana di crescere nel suo complesso e non a scapito del più debole o del diverso. A Segrate vivono famiglie Inglesi, Tedesche, Albanesi, Rumene, Iraniane, Arabe, Sudamericane, Filippine, Cinesi, e molto altro. Proponiamo la creazione di piccoli e frequenti momenti di confronto e valorizzazione delle specificità delle singole culture anche attraverso il rilancio, l'integrazione e la pubblicità di iniziative già esistenti o da inventare, quali confronti linguistici e letture in lingua, iniziative conoscitive e di ampliamento culturale come contest fotografici, micro-feste, confronti culinari, musicali, seguendo anche quanto proposto e richiesto dalle famiglie e dalle comunità stesse.
- F. **Migliorare la convivenza tra cittadini e animali domestici**, ad esempio impostando attività di sensibilizzazione nei confronti dei padroni atte a incrementare il rispetto di leggi e regolamenti (guinzagli, deiezioni, altro), o adeguando le aree cani in tutta Segrate in termini di numero di aree disponibili e di allestimento delle strutture: altezza delle reti di contenimento, presenza di microservizi come panchine, illuminazione notturna e abbeveraggio.



## **8. BILANCIO E FISCALITÀ'**

Il Comune di Segrate sta affrontando un periodo di difficoltà dovuta a scelte di bilancio poco lungimiranti che ha posto l'Ente in uno stato di predissesto che durerà ancora per i prossimi anni. Questo impone particolare attenzione e prudenza sui conti pubblici per mantenere sempre il necessario equilibrio della parte corrente (entrate-spese) e continuare l'opera di risanamento prevista dal Piano di riequilibrio Finanziario approvato nel 2017 dalla Corte dei Conti. In questo scenario saranno valutate manovre volte a migliorare l'efficienza della macchina pubblica e del suo costo, investendo i risparmi ottenuti in un alleggerimento del carico fiscale dei tributi - oggi ai massimi livelli previsti da legge - per la parte economicamente più fragile della nostra città, più esposta in questi anni alla crisi. SegrateSi si impegna a rinnovare completamente l'approccio economico, passando dalla logica degli oneri di urbanizzazione a quella della raccolta di fondi anche e soprattutto da fuori Comune, ad esempio Nazionali per società e sostenibilità, ed Europei per innovazione.

## **9. QUARTIERI COME PARTE INTEGRANTE DI UNA SEGRATE UNITA**

Segrate, lo sappiamo, è da sempre frammentata in quartieri molto diversi tra loro sia perché la città è storicamente frutto dell'unione di piccoli centri già esistenti, sia per la ferita rappresentata dalla ferrovia che divide letteralmente in due il territorio. Negli ultimi 15 anni le amministrazioni hanno fatto diversi tentativi per creare connessioni tra i quartieri, alcune anche ben riuscite. Certamente l'idea di un parco centrale in grado di fungere da cuore e collegamento ha aiutato moltissimo la coesione per i quartieri a nord della ferrovia, mentre i quartieri a Sud (Tregarezzo e Novegro in particolare) continuano a pagare la distanza dal centro sia per l'assenza di servizi che per la scarsa attenzione ad essi dedicata dalla politica. Ridurre la frammentazione è quindi ancora un obiettivo principale, almeno nei termini della realizzazione di progetti che permettano di raggiungere un benessere abitativo omogeneo su tutto il territorio, senza perdere di vista la necessità di considerare Segrate un unico territorio, organico, dove tutti i quartieri diventano parte integrante della città, pur conservando le loro caratteristiche peculiari.

Alcune esigenze specifiche dei quartieri sono note e verranno gestite puntualmente dalla nostra amministrazione, anche attraverso l'istituzione delle Consulte di Quartiere. Ad esempio, è nota l'urgenza di definire il destino dell'area ex CESI a Redecesio mantenendo e rilanciando la vocazione di alto livello strategico per la città, o l'esigenza di valorizzare e incrementare le attività imprenditoriali e commerciali di Milano 2, così come l'esigenza di vivacizzare il quartiere di Lavanderie ad esempio proponendo luoghi e momenti di aggregazione oggi completamente mancanti e valorizzando il Centro Parco dandogli una connotazione specifica e condivisa. Per le zone interessate da un radicale cambiamento territoriale come Intermodale, ma non limitatamente ad essa, sarà necessario costituire una commissione speciale con rappresentanze dei quartieri interessati dagli interventi che abbia il compito di monitorare e controllare il rispetto delle prescrizioni e possa elaborare proposte di mitigazione ambientale e sociale. Grande attenzione verso il quartiere di Milano4You (ex Boffalora) che ancora mantiene criticità per la mancanza di garanzie e attuazione di quelle opere necessarie per i suoi abitanti. Per il quartiere Stazione (Village) si dovrà monitorare e vigilare sullo stato di attuazione delle opere ancora incompiute da parte dell'operatore privato. Con una visione complessiva e unificata sarà inoltre necessario rivedere la gestione della pulizia delle strade, la manutenzione, l'installazione di dissuasori del traffico e dell'alta velocità in città, la gestione dei parcheggi e dei mezzi pubblici.



## **10. RELAZIONI SOVRACOMUNALI – SCENARI STRATEGICI**

Le sfide che dovrà affrontare il nostro Territorio nei prossimi anni, non passano solo dalle scelte e dalle decisioni locali. La posizione strategica di Segrate, nella prima periferia milanese, la presenza di ferrovie, aeroporti, strade di collegamento nazionali rendono il nostro comune il perfetto esempio di territorio sfruttato per il trasporto e lo stoccaggio di merci, attività in espansione ormai da anni sul territorio e gestita finora attraverso accordi politici e istituzionali che hanno tagliato fuori la nostra città. A Segrate è mancata la capacità di governare questi processi ad un livello sovralocale. Oggi possiamo pensare di partecipare al governo di questi processi consolidando e ampliando i rapporti sovracomunali, con tutti i comuni dell'area della Martesana, su obiettivi condivisi attraverso consorzi, accordi, gruppi di lavoro in grado di difendere le istanze di un territorio ampio e ancora bello, ancora nostro.

I temi che riteniamo strategici per il futuro di Segrate su cui riteniamo essenziale confrontarci con i comuni della nostra area sono: Logistica, Westfield, Sistema Parchi, Sanità Territoriale, Trasporto Pubblico, Sicurezza.

Sulla logistica dopo le note vicende che hanno portato al nuovo Intermodale a Tregarezzo – che a regime porterà fino a 1.000 camion in più sulle nostre strade – senza alcun tipo di giovamento per la nostra città, si apre davanti ai nostri occhi il nuovo scenario dato dall'inserimento, avvenuto con Decreto Genova del 2018, del polo logistico di Segrate e Melzo nella Zona Logistica Semplificata del Porto di Genova. Un'area per sostenere, attrarre e incentivare la logistica attraverso agevolazioni, semplificazioni, insediamento di nuovi terminal logistici. Chi governerà questo distretto e prenderà scelte strategiche anche per noi? Ad oggi i territori ed i comuni, compreso il nostro, sono esclusi da qualsiasi tavolo. Sempre più strategica e necessaria per noi quindi un'Autorità, istituita con legge regionale, che veda coinvolti Regione, Città Metropolitana e i comuni della zona omogenea Adda Martesana del distretto logistico.

Su Westfield occorre un'operazione di realismo e verità. La sospensione, annunciata dagli operatori privati solo pochi mesi fa, dell'investimento previsto sembra anticipare un abbandono definitivo con enormi ricadute in termini occupazionali ed economiche per la città che in questi anni si è colpevolmente legata mani e piedi al destino del futuro centro commerciale. L'amministrazione dovrà subito attivarsi per farsi trovare pronta davanti ad uno scenario simile: progettare e lavorare ad una alternativa che garantisca occupazione qualificata, verde e Università. Stabilendo subito un rapporto e un dialogo con le università di Città Studi e Municipio di zona 3 di Milano.

L'integrazione sovracomunale è inoltre chiaramente necessaria per impostare una mobilità dolce diffusa, gestire il traffico e la viabilità automobilistica, razionalizzare il trasporto pubblico, migliorare la sanità territoriale e la vigilanza del territorio da parte dei comandi di Polizia Locale. Il Sistema dei parchi, da ultimo ma di fondamentale importanza, deve inoltre integrarsi con l'inserimento delle aree verdi Segratesi tra i Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS) collegando il territorio all'area della Martesana in maniera più completa e sostenibile. Il ruolo dell'amministrazione negli enti di governo dei PLIS sarà attivo e sposerà tutte le iniziative volte a rendere più trasparenti, partecipate e salvaguardate queste forme di parchi.